



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 04 OTTOBRE 2016
-A-

OGGETTO: MOZIONE "REVISIONE VIABILIBITA' VIA CANEVARI".

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la proposta in oggetto;
- **Evidenziato** che nella seduta consiliare del 15 luglio 2014 è stata discussa l'allegata Interrogazione a risposta immediata;
- **Rilevato** che le proposte in essa contenute sono state disattese;

**IMPEGNA SINDACO, GIUNTA E PRESIDENTE
DI COMMISSIONE CONSILIARE**

A riferire in apposita riunione di Commissione entro 2 mesi con audizione dei commercianti.

Proponente: Grillo (PDL).

Al momento della votazione sono presenti i consiglieri: Anzalone, Balleari, Boccaccio, Burlando, Canepa, Comparini, De Pietro, De Benedictis, Farello, Gibelli, Gioia, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Muscarà, Musso E., Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Piana, Pignone, Putti, Repetto, Veardo, Villa, in numero di 29.

Esito della votazione: approvato con n. 15 voti favorevoli, n. 14 voti contrari (Anzalone; PD; LISTA DORIA).



COMUNE DI GENOVA

Allegato

N. 26

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica del 15 luglio 2014

VERBALE

CCLXI

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA DEI
CONSIGLIERI GRILLO E DE BENEDICTIS AI SENSI
DELL'ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO
COMUNALE IN MERITO ALLE MOTIVAZIONI DI
TRACCIARE LE ISOLE AZZURRE ALL'INTERNO
DELLE STRISCE GIALLE IN VIA CANEVARI ED
ALTRE ZONE DELLA CITTÀ (CORSO SARDEGNA)

GRILLO (P.D.L.)

“È un provvedimento, quello adottato ed attuato, fortemente contestato da parte di cittadini e esercizi commerciali, che hanno peraltro preannunciato ulteriori iniziative. L'istituzione delle isole azzurre all'interno delle strisce gialle, ovunque istituite, soprattutto nelle grandi vie di transito, provocano notevole disagio anche per il trasporto dei mezzi pubblici. Peraltro, io abito in un quartiere in cui – ad esempio in corso Sardegna – le isole azzurre istituite provocano, già da tempo, notevole disagio, soprattutto nelle ore di punta, tra mezzogiorno e l'una, quando si registra il grande rientro verso le abitazioni, perché questi posteggi mettono in difficoltà i mezzi del pubblico trasporto.

Non si deve ignorare inoltre che, anche per dimenticanza, ignoranza o perché non si conoscono i regolamenti, molte auto vengono lasciate negli orari autorizzati, anche nelle ore di punta per i mezzi del pubblico trasporto. Tale circostanza, ovviamente, crea disagio agli utenti, che sono costretti a vedere rallentare il mezzo di trasporto, con notevole ritardo, verso il posto di lavoro.

È stato audito il Municipio della zona interessata? Io ritengo, e concludo, Assessore, che provvedimenti di questo tipo, ma in generale tutti i provvedimenti che riguardano la mobilità, dovrebbero avere un'informazione preliminare al Consiglio, se non altro in commissione consiliare, perché i consiglieri poi hanno un impatto con i cittadini amministrati, che contestano i provvedimenti senza che, in questo caso, il Consiglio comunale sia stato coinvolto.

Per quanto riguarda le problematiche generali sulla mobilità, mi auguro che, a differenza del passato, si instauri un rapporto più concreto con il Consiglio comunale.

Per quanto riguarda le isole azzurre istituite, mi auguro che si vada verso la revoca delle stesse o, quantomeno, verso un ulteriore approfondimento in sede di commissione con l'audizione dei Municipi e dei rappresentanti dei cittadini. Grazie”.

DE BENEDICTIS (GRUPPO MISTO)

“Grazie, Presidente. Assessore, se facciamo un passo indietro, le strisce gialle erano state create per favorire il traffico dei mezzi pubblici, anche se nel tempo se n'è fatto un uso improprio.

In questo caso parliamo di via Canevari e di corso Sardegna, ma possiamo parlare anche di via Cantore e di altre vie, tanto è tutto uguale, ma io mi domando come può un autobus che viene dalla Valbisagno, se ci sono le auto posteggiate in via Canevari, come fa a transitare, deve necessariamente allargarsi, quindi andare ad invadere la corsia delle auto e delle moto, quindi siamo al punto di prima. Il rallentamento è assicurato, oltre al fatto, come lamentavano i negozianti, che a loro dà sinceramente fastidio, li penalizza.

Per quale motivo quindi rimetterle? Era stata fatta bene tutta l'asfaltatura, si poteva lasciare stare e continuare com'era una volta quando non esistevano. Come andrà a finire quando, tra un mese o due, ricomincerà la scuola? Inoltre, per quanto riguarda le strisce gialle, come giustamente diceva il mio collega Repetto la settimana scorsa, mi chiedo perché non farvi transitare le moto, invece noi ci mettiamo il posteggio delle auto: qualcosa non quadra”.

ASSESSORE DAGNINO

“Grazie, Presidente. Innanzitutto devo dire che su via Canevari vi è un equivoco: non si tratta dell'istituzione *ex novo* di isole azzurre, ma della ritracciatura della situazione esistente dal 2009. Erano state sospese a causa della riorganizzazione delle fermate in via Canevari, e nel momento in cui il cantiere è stato chiuso le isole azzurre sono state riattivate in termini automatici, ai sensi peraltro del contratto di servizio, perché il contratto di servizio che ci lega a Genova Parcheggi definisce il numero delle Blu Area e delle isole azzurre. Pertanto, sono nate in quella collocazione all'istituzione di Blu Area in bassa Valbisagno nel 2009. Sono state collocate lì al servizio del tessuto commerciale. Dobbiamo ricordare infatti che le isole azzurre rappresentano l'organizzazione dalla sosta a rotazione, quindi fanno parte di quell'equilibrio, abbastanza difficile da raggiungere nelle Blu Area, tra gli

interessi della sosta residenziale e le necessità del tessuto commerciale al quale si risponde con la sosta a rotazione.

Ieri ho incontrato, per un'altra ragione, i commercianti della zona, e non tutti erano contrari, anzi qualcuno era scontento del fatto sono state tolte davanti ai negozio. Potete quindi vedere quanto il ragionamento sia articolato.

Sono state quindi riattivate, non si tratta di un'istituzione *ex novo*, sono state soltanto spostati gli stalli per la nuova organizzazione della sistemazione delle fermate. Peraltro, stiamo ragionando dell'allestimento di una nuova fermata immediatamente dopo l'incrocio con corso Monte Grappa, ecco perché sono state spostate verso valle, proprio per lasciare quello spazio.

Per quanto riguarda invece il ragionamento in termini generali, la collocazione delle isole azzurre all'interno delle corsie preferenziali è nata con l'organizzazione delle Blu Area, addirittura a Sampierdarena, in via Cantore non c'è Blu Area, ma c'è questa forma di sosta a rotazione, perché? Perché lo spazio a disposizione, come sapete, nella nostra città, è estremamente limitato. La mattina, fino ad una certa ora, si privilegia la mobilità pubblica; quando i flussi di traffico sono tali per cui non si reputa più necessario che la corsia preferenziale sia attivata, si chiude il tempo della corsia preferenziale dedicata all'autobus e la si utilizza così. Addirittura in via Canevari, di sera, servono per la sosta residenziale.

Si tratta quindi di un utilizzo multiplo dello spazio, che va incontro a diverse esigenze, proprio perché nella nostra città abbiamo poco spazio. Se non ci fossero le isole azzurre, nel momento in cui si chiude il tempo della corsia preferenziale, diventerebbe zona di sosta, magari di sosta stanziale, che non va sicuramente a vantaggio del tessuto commerciale. Grazie”.

GRILLO (P.D.L.)

“Io contesto duramente le affermazioni che l'Assessore ha prodotto in risposta alla mia interrogazione. A prescindere dal fatto che in passato le isole azzurre di via Canevari insistevano a monte, e che adesso il provvedimento riguarda la zona antistante Borgo Incrociati, a prescindere dal disagio che è stato creato con le attuali fermate degli autobus all'altezza del tunnel che porta verso la stazione, io contesto che i provvedimenti che riguardano la mobilità, con assoluto privilegio del mezzo pubblico di trasporto, a mio giudizio, le isole azzurre che insistono sulle strisce gialle provocano disagio sia ai conducenti dei mezzi di trasporto sia agli utenti dei mezzi pubblici.

Mi auguro quindi che eventuali futuri provvedimenti siano anticipati da un minimo di discussione all'interno di quest'Aula, e mi auguro che il provvedimento sia rivisitato e pensato da parte sua. Grazie”.

DE BENEDICTIS (GRUPPO MISTO)

“Assessore, mi pare di capire che l'articolo della settimana scorsa del *Mercantile* sia stato quasi una bufala, io non ci credo, io credo invece che rappresenti proprio le

problematiche (dove le proteste) dei commercianti. Facciamo una commissione, convochiamo i commercianti della zona e cerchiamo di capire se è vero quanto afferma il giornale o quanto dice l'Assessore che – per carità! – per me è vangelo anch'esso, altrimenti non ne verremo mai fuori. Grazie”.